

## “Corrispondenza d’amorosi sensi...”



di Gianni IW0EAJ

“Corrispondenza d’amorosi sensi”. Questa è la frase che mi è venuta in mente quando martedì scorso ho ricevuto la terribile notizia della scomparsa del nostro caro socio ed amico Roberto IZ0IIL. Purtroppo da diverso tempo non avevo più il piacere di ascoltare il buon Roberto *on air*. Se la memoria non mi inganna, l’ultima volta che ho avuto un QSO con lui è stato all’inizio di quest’estate, dal QTH di Tortoreto... ma posso anche sbagliarmi.

Conobbi Roberto nel lontano 2008, quando entrai a far parte della nostra Associazione e quando, nel giro di due anni, io ed altri “volenterosi” associati prendemmo in mano il timone dell’A.Ra.C..



Ricordo che Roberto rimase favorevolmente colpito dal nostro entusiasmo. Essendo stato anche lui un membro del Direttivo (in particolar modo era “segretario generale”), si prodigò nel consegnarci tutta la documentazione in suo possesso (registri, libri delle assemblee, ecc.) che potesse aiutarci ad espletare la nostra nuova missione nel migliore dei modi. In quel frangente capii subito che Roberto era una persona estremamente precisa. Il registro che raccoglieva i verbali delle Assemblee degli associati era compilato in maniera impeccabile! Le pagine erano state scrupolosamente numerate e firmate per singola facciata ed addirittura lo scontrino fiscale (in lire!! Hi!) era stato spillato all’interno della foderina del registro al fine di giustificare e dimostrare la spesa per l’acquisto dello stesso (*se ci fate caso, questo registro è visibile nella foto ad inizio articolo, conservato in una busta e tenuto gelosamente in mano da Roberto prima di consegnarlo al sottoscritto HI!*). Per non parlare poi del contenuto dei verbali: sintassi perfetta ed errori di ortografia non pervenuti.

Mi sovviene, inoltre, che in un’assemblea del C.D.N. dissi a Fausto IZOOZU di cercare di svolgere le nostre funzioni di “Dirigenti” dell’A.Ra.C. nel migliore dei modi perché avevo timore che Roberto IZOILL ci potesse creare dei problemi nel caso in cui avessimo trascurato alcune attività per gli associati o, in particolar modo, se avessimo sbagliato qualche voce di bilancio.

Ma nulla di tutto questo si è mai verificato. Il buon Roberto non mancava mai, sia con messaggi sms, sia con delle email, di congratularsi con tutto il Direttivo delle attività, dei seminari, dei viaggi d’istruzione, delle gite e degli incontri goliardici che venivano organizzati per i soci e per le proprie famiglie al fine di accrescere il senso di appartenenza nell’Associazione.

Durante le Assemblee dei soci, gli interventi di Roberto erano sempre mirati a trovare un punto d’equilibrio tra due tesi opposte. Era il classico “tipo” che sapeva prima di tutto ascoltare il suo interlocutore (dote molto rara al giorno d’oggi) e poi esponeva con estrema calma e proprietà di





linguaggio la propria opinione, lasciando aperto sempre un dialogo positivo e costruttivo. Insomma, un profilo OM di grande levatura professionale, competente, affidabile e ben conoscitore della realtà radioamatoriale.

Molti altri episodi potrei raccontare. Come quella volta che venne ad un'Assemblea dei soci con la sua autovettura "jeep in barra mobile" attrezzata di tutto punto con radio ed antenna. Appena mi vide mi fece accomodare all'interno della stessa e mi spiegò orgogliosamente di come aveva disposto tutte le apparecchiature ricetrasmittenti e relativi cavi in modo che non intralciassero la guida e garantissero nel contempo una performante trasmissione radio. Tutto era stato messo al posto giusto. Non un cavo fuori posto.

Cos'altro scrivere? La scomparsa di Roberto IZ0IIL è pesante. Se ne va un pezzo della storia dell'A.Ra.C. ed insieme a lui uno dei radioamatori più educati e preparati che abbia mai conosciuto.

Di fronte a una simile disgrazia, ogni parola è inutile. Tutti noi associati dell'A.Ra.C. vogliamo testimoniare la nostra vicinanza alla famiglia per la grave perdita di Roberto, alla quale va il nostro abbraccio e cercheremo, nel tempo, di alimentare quella "*corrispondenza d'amorosi sensi*", ben descritta dal Foscolo in una sua famosissima opera, che ci unirà per sempre al caro Roberto IZ0IIL.

Gianni IW0EAJ